

I riflessi del voto sulla composizione dei nuovi organismi di potere locale

Lazio: Pci e Psi eleggono il presidente con l'astensione di Dc, Pri, Psdi, Pli

La candidatura comunista alla presidenza dell'assemblea regionale, presentata dal compagno Ciolfi, «in un quadro di convergenze e non di contrapposizione» - Vicepresidenti il compagno socialista Varlese e il democristiano Cipriani

Il compagno Maurizio Ferrara è il nuovo presidente dell'assemblea regionale del Lazio. Lo ha detto nel mattino il Consiglio, riunito nella grande sala capitolina di Giulio Cesare, con uno schieramento politico che ha visto la sola opposizione sterile quanto silenziosa, del gruppo missino.

Il compagno Ferrara, la cui nomina è stata accolta da un grande applauso del Consiglio e della folla presente, ha ottenuto i voti dei consiglieri comunisti (21), dei consiglieri socialisti (6) e del consigliere del PDUP (1). In tutti 28 voti su 58 votanti (erano assenti due missini). Gli altri gruppi, a eccezione dei socialisti che hanno votato un loro candidato (4 voti), hanno posto l'astensione sulla scheda bianca, dando esplicitamente a questa decisione, in un modo positivo di agevolazione della elezione dell'esponente comunista all'importante incarico da parte dei repubblicani e del socialdemocratico (5 consiglieri) e di contrapposizione da parte della Dc (20 consiglieri) e del Pli (1 consigliere).

Per il Comune e la Provincia

Accordo Pci-Psi-Pri sulle giunte a Rieti

A Rieti è stato raggiunto l'altra nota ad un accordo tra il Pci, il Psi e il Pri per la formazione al Comune e alla Provincia di giunte composte dai tre partiti. Nel consiglio comunale i comunisti, i socialisti e i repubblicani detengono insieme la maggioranza: 21 seggi su 40 (di cui 9 il Pci, 8 il Psi e 4 il Pri). Al consiglio provinciale la posizione è uguale: 21 seggi su 40. Nel corso della riunione sono state anche firmate le bozze programmatiche e le note amministrative e sono state decise le ripartizioni delle responsabilità.

Il comportamento della Democrazia cristiana mette chiaramente in evidenza la volontà di questo partito di conservare a tutti i costi l'egemonia su questa città. Il potere che esercita da diversi anni nel capoluogo della provincia. Un'egemonia che ha prodotto effetti drammatici: uno sviluppo economico distorto che, puntando soltanto sullo sviluppo del nucleo industriale di Rieti, ha compromesso i fattori produttivi locali e lasciato nell'abbandono l'agricoltura; una politica urbanistica carente ed errata; un modo di governare caratterizzato dall'arbitrio, dal parassitismo, dal metodo delle clientele.

Milano: la nuova giunta si appresta ad affrontare i problemi della città

Insieme al sindaco socialista Aniasi e al vicesindaco comunista Korach lavorano 7 assessori del Psi, 5 del Pci, 3 socialdemocratici e due provenienti dalla Dc - Una dichiarazione del compagno Quercoli segretario regionale del Partito comunista

Dalla nostra redazione

MILANO. 1. Domani alle 16,30 si riunisce per la prima volta la nuova giunta del comune di Milano, capeggiata dal sindaco socialista Aldo Aniasi, sostenuta da una maggioranza di sinistra - 25 consiglieri del Pci, 12 del Psi, 3 di cinque consiglieri del Psdi, 3 di Democrazia proletaria - alla quale si sono uniti due consiglieri del gruppo democristiano che hanno accolto l'invito del Psi alla collaborazione per affrontare la gravissima situazione economica e sociale della città e i pesanti problemi che stanno di fronte al comune. Vicesindaco è il compagno Inge. Vittorio Kovach, che è stato eletto anche assessore anziano.

La stessa composizione della giunta e della maggioranza dice il travaglio che le forze politiche milanesi stanno vivendo e le profonde trasformazioni che in esse sono avvenute nonostante tutte le resistenze interne. Commenti interessati tendono, per esempio, a far passare il voto a favore della giunta di sinistra dei tre comunisti, del Psi e del Psdi, come un voto trasformista, come un voto di compromesso. Questi commenti dimenticano che Paolo Pillitteri, Walter Corbelli e Paolo Filizzola, che hanno fatto il dissenso con la linea tanassiiana di chiusura a sinistra e di approvazione dell'impostazione unitaria di Psi e Pci, l'anno scorso riproposero il centro-sinistra organico.

Il risultato elettorale del 15 giugno, che ha visto nel Lazio una grande affermazione del Pci e del Psi e un travolgente successo del Pci, divenuto il primo partito nella regione e nella capitale, marca quindi il suo primo segno sulla vita della nuova assemblea con la elezione alla sua presidenza di un comunista, di antifascista, di combattente per la libertà, di comunista, di quella qualità che è quella del compagno Maurizio Ferrara.

Si è tenuta oggi a Milano la riunione costitutiva del MUIS (Movimento unitario di iniziativa socialista), dopo la divisione avvenuta nel gruppo consiliare del Psdi, la cui maggioranza, costituita da Paolo Filizzola, Armando Manini, Fiorenzini, aveva deciso di non accettare le decisioni prese dalla Federazione milanese in relazione alla candidatura di Aldo Aniasi e della nuova giunta.

ELETTA IERI LA NUOVA GIUNTA CON I VOTI DI PCI E PSI

Le sinistre al governo della Regione Piemonte

Presidente è il socialista Viglione - Vicepresidente il compagno Libertini - Le dichiarazioni di voto di Berti (Pci) e di Bellomo (Psi) - Una maggioranza aperta al contributo di tutte le forze democratiche e al più largo confronto

Dalla nostra redazione

TORINO. 1. Da oggi il Piemonte è la quinta regione governata dalle sinistre. Nuovo presidente della Giunta è il compagno socialista Aldo Viglione, con i voti del Pci e del Psi contro 29 di Dc, Psdi, Pri, Pli e Msi (era assente un consigliere missino). La nuova Giunta, presieduta dall'ex assessore socialista Gianfranco Berardi, è composta da sette assessori comunisti (il compagno Libertini che è anche il vice presidente, Majorana, il compagno Ciolfi, il compagno Varlese, il compagno Bellomo, il compagno Bellomo, il compagno Bellomo) e cinque assessori socialisti.

La candidatura di un comunista alla presidenza regionale ha detto ancora Ciolfi: «non deve essere giudicata una «candidatura di schieramento», collocandosi essa in un quadro «che non è di rottura o di contrapposizione, ma di essere delle istituzioni e delle forze politiche. Nel momento in cui cade qualsiasi discriminazione e pregiudiziale anticomunista, noi non intendiamo erigere nuovi steccati».

CON I VOTI DEL PCI E DEL PSI

Elia Lazzari eletto sindaco di Pisa

PISA. 1. Il professor Elia Lazzari, eletto sindaco di Pisa, è stato confermato sindaco di Pisa. E' stato eletto ieri sera alla guida della giunta amministrativa formata da 7 assessori comunisti e 5 socialisti. Hanno votato a favore i gruppi del Pci e del Psi, mentre si sono astenuti i gruppi del Psdi e del Pri.

Il professor Elia Lazzari, eletto sindaco di Pisa, è stato confermato sindaco di Pisa. E' stato eletto ieri sera alla guida della giunta amministrativa formata da 7 assessori comunisti e 5 socialisti. Hanno votato a favore i gruppi del Pci e del Psi, mentre si sono astenuti i gruppi del Psdi e del Pri.

IN PIEMONTE E IN LOMBARDIA

La sinistra Pri per intese unitarie

TORINO. 1. Il gruppo di sinistra Pri, in Piemonte e in Lombardia, ha deciso di unirsi alle sinistre per formare una giunta unitaria.

TORINO. 1. Il gruppo di sinistra Pri, in Piemonte e in Lombardia, ha deciso di unirsi alle sinistre per formare una giunta unitaria.

Confronto sui problemi

Diversi invece gli interventi di Cardinali per il Psdi, Gandolfi per il Pri e Zanone per il Pli, i quali, pur annunciando il voto contrario del rispettivo gruppo, hanno reagito in un canto le argomentazioni basate sui numeri e sulle sottili e precarie interpretazioni dello Statuto, rilevando invece che la divisione di voti è stata la necessità di partire dall'analisi del profondo cambiamento provocato dal voto del 15 giugno per costruire anche una diversa politica di «opposizione, senza sottrarsi al confronto sui problemi».

Il dibattito in assemblea sulle proposte unitarie di Pci e Psi

La Dc siciliana si trova per la prima volta, dopo quattordici anni di «centro-sinistra» a fare i conti con la ritrovata unità del Pci e del Psi che l'incalzano con una piattaforma unitaria di obiettivi da raggiungere sul terreno del buon governo e della modifica del sistema di potere alla Regione. Tale svolta politica sta determinando, all'interno della Dc un dibattito sul tema dei rapporti con la opposizione di sinistra, dibattito che è venuto alla luce, in forme di particolare acuità, con la convocazione dell'obiettiva responsabilità per i democristiani di mantenere immutati i vecchi metodi di gestione clientelari e parassitari.

La ritrovata convergenza tra le sinistre porta la Democrazia cristiana ad un atteggiamento diverso - Contraddittorie dichiarazioni di esponenti dc

La ritrovata convergenza tra le sinistre porta la Democrazia cristiana ad un atteggiamento diverso - Contraddittorie dichiarazioni di esponenti dc

Serrato di fronte in Sicilia sulle prospettive alla Regione

Palermo. 1. La Dc siciliana si trova per la prima volta, dopo quattordici anni di «centro-sinistra» a fare i conti con la ritrovata unità del Pci e del Psi che l'incalzano con una piattaforma unitaria di obiettivi da raggiungere sul terreno del buon governo e della modifica del sistema di potere alla Regione. Tale svolta politica sta determinando, all'interno della Dc un dibattito sul tema dei rapporti con la opposizione di sinistra, dibattito che è venuto alla luce, in forme di particolare acuità, con la convocazione dell'obiettiva responsabilità per i democristiani di mantenere immutati i vecchi metodi di gestione clientelari e parassitari.

Palermo. 1. La Dc siciliana si trova per la prima volta, dopo quattordici anni di «centro-sinistra» a fare i conti con la ritrovata unità del Pci e del Psi che l'incalzano con una piattaforma unitaria di obiettivi da raggiungere sul terreno del buon governo e della modifica del sistema di potere alla Regione. Tale svolta politica sta determinando, all'interno della Dc un dibattito sul tema dei rapporti con la opposizione di sinistra, dibattito che è venuto alla luce, in forme di particolare acuità, con la convocazione dell'obiettiva responsabilità per i democristiani di mantenere immutati i vecchi metodi di gestione clientelari e parassitari.

Palermo. 1. La Dc siciliana si trova per la prima volta, dopo quattordici anni di «centro-sinistra» a fare i conti con la ritrovata unità del Pci e del Psi che l'incalzano con una piattaforma unitaria di obiettivi da raggiungere sul terreno del buon governo e della modifica del sistema di potere alla Regione. Tale svolta politica sta determinando, all'interno della Dc un dibattito sul tema dei rapporti con la opposizione di sinistra, dibattito che è venuto alla luce, in forme di particolare acuità, con la convocazione dell'obiettiva responsabilità per i democristiani di mantenere immutati i vecchi metodi di gestione clientelari e parassitari.

Palermo. 1. La Dc siciliana si trova per la prima volta, dopo quattordici anni di «centro-sinistra» a fare i conti con la ritrovata unità del Pci e del Psi che l'incalzano con una piattaforma unitaria di obiettivi da raggiungere sul terreno del buon governo e della modifica del sistema di potere alla Regione. Tale svolta politica sta determinando, all'interno della Dc un dibattito sul tema dei rapporti con la opposizione di sinistra, dibattito che è venuto alla luce, in forme di particolare acuità, con la convocazione dell'obiettiva responsabilità per i democristiani di mantenere immutati i vecchi metodi di gestione clientelari e parassitari.

Pretestuosa polemica

«Insistiamo con forza - ha detto Berti - sulla profonda validità delle nostre proposte di apertura di confronto continuo con tutti i partiti democratici, convinti come siamo che questo sia il metodo con cui da ora, comunque, dovrà essere retta la nostra politica».

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.

Le manifestazioni del Pci

OGGI. Coesenza - Chiaromonte, Ceprano (Frosinone) Fred duzzi. DOMANI. Chieti - Colombari, Roma: Jotti, Prato, Pieralli, Schio (Vicenza), Serrì.